

ASTE GIUDIZIARIE IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca, con ordinanza del 22-23/10/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **169-02** Reg. Esec. promossa da: Condominio Via Armellini, 10, ha fissato l'udienza del **03/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in due lotti meglio appresso descritti;

2) Ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto per ciascun lotto nella Cancelleria del Tribunale di Terni entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto unitamente alla somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione ed al 20% del prezzo stesso a titolo di spese di trasferimento da versarsi a mezzo di due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria dell'ufficio esecuzioni immobiliari con l'obbligo di aumentare detto deposito nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti; dopo l'aggiudicazione, l'assegno relativo alla cauzione dovrà essere versato a cura dello aggiudicatario entro 3 giorni sul libretto bancario da intestarsi al debitore e vincolato al G.E.; e quello relativo alle spese verrà versato dalla Cancelleria su libretto postale intestato allo aggiudicatario; nella istanza di partecipazione l'offerente indicherà le generalità, numero di codice fiscale effettuando, altresì, una autodichiarazione in ordine all'eventuale regime patrimoniale coniugale: gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale, lasciando comunque un recapito telefonico (o fax o e-mail) alla Cancelleria, presso la quale verranno effettuate comunicazioni o notificazioni in mancanza delle indicazioni richieste.

Se l'offerente è una società dovrà essere allegata aggiornata visura camerale C.C.I.A.A. o altro idoneo atto da cui risulti la titolarità dei poteri di rappresentanza legale e/o di offerta all'asta; eventuali deleghe dovranno risultare da scrittura autenticata da pubblico ufficiale;

3) le offerte in aumento, di cui la prima obbligatoria ex art. 581 co. 2 c.p.c., non potranno essere inferiori a € 3.500,00 il 1° lotto; € 1.400,00 il 2° lotto;

4) l'aggiudicatario, dovrà poi, depositare nel termine di 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva il residuo prezzo di acquisto sul libretto bancario ove è stata depositata la cauzione.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione, offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti;

6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo nei termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie. Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

LOTTO A

LOCALE USO NEGOZIO SITO IN TERNI VIA ARMELLINI 6, DISTINTO AL FOGLIO 117 PART. 88 SUB. 70 Z.C. 1, CAT. C/1 CLASSE 5 CONSISTENZA MQ 47 R.C. EURO 1.191,83.

PREZZO BASE D'ASTA: € 175.000,00

LOTTO B

LOCALE USO NEGOZIO SITO IN TERNI VIA ARMELLINI 8, DISTINTO AL FOGLIO 117 PART. 88 SUB. 71 Z.C. 1, CAT. C/1 CLASSE 5 CONSISTENZA MQ 29 R. EURO 735,38.

PREZZO BASE D'ASTA: € 58.000,00

N.B. L'IMMOBILE DI CUI AL LOTTO A E' LOCATO CON CONTRATTO REGISTRATO IL 19/03/98 E QUINDI, PRECEDENTE IL PIGNORAMENTO AL G.E. NON E' STATA RICHIESTA DAGLI ESECUTATI ALCUNA AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO. IL BENE IMMOBILE DI CUI IL LOTTO B E' LOCATO CON CONTRATTO NON REGISTRATO. SUSSISTONO DELLE MOROSITA' (V. CTU)

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione Dott. Maria Letizia De Luca con

ordinanza del 21/10/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **166-87** Reg. Esec. promossa da Sez. Cred. Fond. (rinunciato) ha fissato l'udienza del **03/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

1) gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in un lotto meglio appresso descritto,

2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 10% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 3.000,00;

4) l'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare in questa Cancelleria libretto bancario al portatore intestato al debitore/i e vincolato al giudice dell'esecuzione del Tribunale di Terni, di importo pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.

6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. Geom. G. Aguzzi, depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

ABITAZIONE SITA IN ARRONE, LOC. COLLE ALVANO, DISTINTA AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI ARRONE AL FOGLIO 7, PART. 175, CAT. A/2, CL. 3, V.C. 7, RENDITA € 433,82 DI MQ. 150, CON AREA DI PERTINENZA, COMPRESA LA SUPERFICIE COPERTA DEL FABBRICATO, DI MQ. 1920 DISTINTA AL C.T. AL FOGLIO 7 PART. 175 E DIRITTI DI PROPRIETA' PARI AD 1/2 SU AREA SCOPERTA DISTINTA AL C.T. FOGLIO 7, PARTICELLA 266 DI MQ. 160.

PREZZO BASE D'ASTA € 135.000,00

N.B.: E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONDONO. LA CONCESSIONE IN SANATORIA NON RISULTA RILASCIATA PER MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL COMUNE.

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca con ordinanza del 27-28/10/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **181-96** Reg. Esec. promossa dalla M.P.S. ha fissato l'udienza del **17/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in unico lotto meglio appresso descritto;

2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 40% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 20% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 10.000,00;

4) l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, dovrà versare direttamente alla banca entro venti gg. dall'aggiudicazione la parte del prezzo corrispondente al

credito della stessa (art. 41, 4 comma D.L. 385/93). L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'Art. 587 C.P.C. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento di cui sopra, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 gg. dall'aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (Art. 41, 5 comma D.L. 385/93). Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati alla emanazione del decreto previsto dall'Art. 586 del C.P.C.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.

6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U., depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente, che curerà anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri ed ipoteche.

Nel prezzo base d'asta il G.E. terrà conto di dette spese.

DESCRIZIONE IMMOBILI

LOCALE COMMERCIALE SITO IN ACQUASPARTA VIA MARCONI, 40 CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI ACQUASPARTA AL FG. 41 PART. 446 SUB. 9 CAT. C/1 CLASSE 4, R.C. € 5.910,84

PREZZO BASE D'ASTA € 740.000,00

IL LOCALE E' LOCATO CON CONTRATTO DEL 1993 REGISTRATO.

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca con ordinanza del 18/11/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **27-00** Reg. Esec. promossa da Banca del Monte di Foggia S.p.A. ha fissato l'udienza del **17/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in 3 lotti meglio appresso descritti.

2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 10% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 550,00 per il 1° lotto; € 1.100,00 per il 2° lotto; € 2.000,00 per il 4° lotto;

4) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva, dovrà depositare in questa Cancelleria libretto bancario al portatore intestato al debitore/i e vincolato al giudice della esecuzione del Tribunale di Terni, di importo pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.

6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente, che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie. Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

LOTTO 1

LOCALE USO NEGOZIO CON VANO AL PIANO INTERRATO, AL QUALE SI ACCEDA ATTRAVERSO UNA BOTOLA INTERNA AL LOCALE, SITO IN TERNI, VIA MAURI, 12, DISTINTO AL N.C.E.U. DI TERNI, FOGLIO 110, PART. 265 SUB 4 DI MQ. 35, CAT. C.1, CLASSE 4, R.C. € 762,81.

LABORATORIO AL PIANO TERRA CON INGRESSO INDIPENDENTE E VANO AL PIANO INTERRATO, CUI SI ACCEDA ATTRAVERSO UNA BOTOLA UBICATA DAVANTI ALL'INGRESSO, SITO IN VIA MAURI, 14, DISTINTO AL N.C.E.U. DI TERNI, FOGLIO 110, PARTICELLA 265 SUB 5, DI MQ. 21, CAT. C/3, CLASSE 4, R.C. € 143,16.

PREZZO BASE D'ASTA € 24.000,00

LOTTO 2

APPARTAMENTO SITO IN TERNI, VIA MAURI, 4, DISTINTO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI TERNI AL FOGLIO 110, PART. 265 SUB 7, V.C. 5, CAT. A/3, CLASSE 3, R.C. 387,34.

PREZZO BASE D'ASTA € 52.000,00

N.B. L'IMMOBILE E' LOCATO CON CONTRATTO OPPONIBILE ALLA PROCEDURA.

SI RAPPRESENTA CHE SONO STATI EFFETTUATI NEL 2001 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARTI COMUNI E LE QUOTE A CARICO DELLA DEBITRICE SONO STATE EROGATE DA ALCUNI CONDOMINI.

LOTTO 4

APPARTAMENTO SITO IN TERNI, VIA GIBILROSSA, 7 DISTINTO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI TERNI AL FOG. 123, PART. 349 SUB 44, V.C. 6, CAT. A/2, CLASSE 3, R.C. € 666,23; GARAGE SITO COME SOPRA, SITO AL PIANO PRIMO SCANTINATO, INT. 11 DISTINTO AL N.C.E.U. DI TERNI, FOGLIO 123, PART. 349 SUB 56 DI MQ. 14, CAT. C/6, CLASSE 6, R.C. € 35,43

PREZZO BASE D'ASTA € 83.000,00

N.B. L'IMMOBILE E' LOCATO CON CONTRATTO OPPOINIBILE ALLA PROCEDURA.

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca, con ordinanza del 25-26/10/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **51-03** Reg. Esec. promossa da: Intesa BCI Gestione Crediti spa, ha fissato l'udienza del **17/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in unico lotto meglio appresso descritto;

2) Ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto per ciascun lotto nella Cancelleria del Tribunale di Terni entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto unitamente alla somma pari al 20% del prezzo base a titolo di cauzione ed al 20% del prezzo stesso a titolo di spese di trasferimento da versarsi a mezzo di due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria dell'ufficio esecuzioni immobiliari con l'obbligo di aumentare detto deposito nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti; dopo l'aggiudicazione, l'assegno relativo alla cauzione dovrà essere versato a cura dello aggiudicatario entro 3 giorni sul libretto bancario da intestarsi al debitore e vincolato al G.E., e quello relativo alle spese verrà versato dalla Cancelleria su libretto postale intestato allo aggiudicatario; nella istanza di partecipazione l'offerente indicherà le generalità, numero di codice fiscale effettuando, altresì, una autodichiarazione in ordine all'eventuale regime patrimoniale coniugale: gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale, lasciando comunque un recapito telefonico (o fax o e-mail) alla Cancelleria, presso la quale verranno effettuate comunicazioni o notificazioni in mancanza delle indicazioni richieste.

Se l'offerente è una società dovrà essere allegata aggiornata visura camerale C.C.I.A.A. o altro idoneo atto da cui risulti la titolarità dei poteri di rappresentanza legale e/o di offerta all'asta; eventuali deleghe dovranno risultare da scrittura autenticata da pubblico ufficiale;

3) le offerte in aumento, di cui la prima obbligatoria ex art. 581 co. 2 c.p.c., non potranno essere inferiori a € 5.000,00;

4) l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, dovrà versare direttamente alla banca entro venti gg. dall'aggiudicazione la parte del prezzo corrispondente al credito della stessa (art. 41, 4 comma D.L. 385/93). L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'Art. 587 C.P.C. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento di cui sopra, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 gg. dall'aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (Art., 41, 5 comma D.L. 385/93). Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati alla emanazione del decreto previsto dall'Art. 586 del C.P.C. 5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione, offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti;

6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo nei termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie. Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

FABBRICATI CON PERTINENZE ED AREA SCOPERTA SITO IN PENNA IN TEVERINA LOC. LE LAME VIA CASE SPARSE 27 DISTINTO AL NCEU AL FOG. 7 PART. 11/1 - 11/2 - 11/3 - BENI COMUNI AI SUB. DAL N° 4 AL N° 9 (AREA SCOPERTA E PISCINA), AL FOG. 7 PART. 11/4 CAT. C/2, CL. 1 MQ. 14 R. € 26,75, AL FOG. 7 PART. 11/5 CAT. C/2 CL. 1 SUP. CAT. MQ. 5, R. € 1,91; FOG. 7 PART. 11/6 CAT. A/2, CL. 2 VANI 3 SUP. CAT. MQ. 75 R. € 133,25 (ABITAZIONE PIANO 1°); FOG. 7 PART. 11/7, CAT. A/2 CL. 1 DI MQ. 28 R. € 38,22 (MAGAZZINO E PORTICATO AL PS S1) FOG. 7 PART. 11/9, CAT. C/6 CL. 2

MQ. 46 E R. C. € 52,06 (GARAGE E RIPOSTIGLIO E PORTICO AL P. S1) CATASTO TERRENI FOG. 7 PART. 11 (ENTE URBANO) DI MQ. 2.477 CON DIRITTO DI PASSAGGIO PER ACCEDERE AL FABBRICATO SU STRADA DISTINTO AL FOG. 7 PART. 196 SULL'AREA SCOPERTA E' ESISTENTE UN PICCOLO PREFABBRICATO ABUSIVO (V. CTU P. 12-13) CHE POTRA' ESSERE ABOLITO O CONDONATO.

PREZZO BASE D'ASTA: € 180.000,00

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca, con ordinanza del 26/11/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. Reg. Esec. **62-98** promossa da BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA ha fissato l'udienza del **03/03/2005** ore 09,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in due lotti meglio appresso descritti;

2) Ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto per ciascun lotto nella Cancelleria del Tribunale di Terni entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto unitamente alla somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione ed al 20% del prezzo stesso a titolo di spese di trasferimento da versarsi a mezzo di due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria dell'ufficio esecuzioni immobiliari con l'obbligo di aumentare detto deposito nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti; dopo l'aggiudicazione, l'assegno relativo alla cauzione dovrà essere versato a cura dello aggiudicatario entro 3 giorni sul libretto bancario da intestarsi al debitore e vincolato al G.E., e quello relativo alle spese verrà versato alla Cancelleria su libretto postale intestato allo aggiudicatario; nella istanza di partecipazione l'offerente indicherà le generalità, numero di codice fiscale effettuando, altresì, una autodichiarazione in ordine all'eventuale regime patrimoniale coniugale: gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale, lasciando comunque un recapito telefonico (o fax o e-mail) alla Cancelleria, presso la quale verranno effettuate comunicazioni o notificazioni in mancanza delle indicazioni richieste.

Se l'offerente è una società dovrà essere allegata aggiornata visura camerale C.C.I.A.A. o altro idoneo atto da cui risulti la titolarità dei poteri di rappresentanza legale e/o di offerta all'asta; eventuali deleghe dovranno risultare da scrittura autenticata da pubblico ufficiale;

3) Le offerte in aumento, di cui la prima obbligatoria ex art. 581 co. 2 c.p.c., non potranno essere inferiori a € 5.000,00 il lotto A - € 800,00 il lotto B;

4) L'aggiudicatario, dovrà poi, depositare nel termine di 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva il residuo prezzo di acquisto sul libretto bancario ove è stata depositata la cauzione;

5) Entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti;

6) L'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alle relazioni del C.T.U., depositate agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente, che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

LOTTO A
FABBRICATO CON AREA DI PERTINENZA ESCLUSIVA E RATE DI TERRENO SITE IN COMUNE DI ACQUASPARTA, LOC. PORTARIA 12/C - ZONA CAMPAGNA (CONTESTUALMENTE INDICATA COME LOC. VALLELUVA).
IL FABBRICATO E' CENSITO AL NCEU DEL COMUNE DI ACQUASPARTA, DISTINTO AL FOGLIO 62 PART. 259 CAT. A/7 CC 3 VANI CATASTALI 7,5 RENDITA 696,22.
L'AREA DI PERTINENZA E' CENSITA AL NCT ALLA PARTITA 1 DEL COMUNE DI ACQUASPARTA COME ENTE URBANO ED E' DISTINTO AL FOGLIO 62 PART. 259, LA SUPERFICIE COMPLESSIVA, COMPRENSIVA DELL'AREA DI SEDIME DEL FABBRICATO E' DI MQ. 3.540 (LA PARTICELLA 259 DERIVA DALLA PARTICELLA 251 CHE HA DATO ORIGINE ALLA PARTICELLA 258).

TERRENI AGRICOLI, SITI COME SOPRA CENSITI AL NCT DEL COMUNE DI ACQUASPARTA DISTINTI AL FOGLIO 62 PARTICELLA 246-249-250-252-253-256-258 DI COMPLESSIVI MQ. 10.465 R.D. EURO 45,26 E R.A. EURO 36,55 (LA PARTICELLA 256 DERIVA DALLA SOPPRESSA PARTICELLA 247 DA CUI ERA DERIVATA ANCHE LA PARTICELLA 257, POI SOPPRESSA, LA CUI SUPERFICIE E' STATA SOMMATA PER FUSIONE A QUELLA DELLA PARTICELLA 259)
PREZZO BASE D'ASTA € 310.000,00

N.B. LA PISCINA, IL RICOVERO ATTREZZI PREFABBRICATO ED UNA TETTOIA PER IL PARCHEGGIO DELLE AUTO SONO PRIVI DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE EDILI-

ZIA. PER LA PISCINA PUO' ESSERE PRESENTATA DOMANDA DI CONCESSIONE IN SANATORIA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO DI TRASFERIMENTO. LA TETTOIA ED IL RICOVERO ATTREZZI NON SONO STATI VALUTATI
NEL PREZZO SONO STATE TENUTE IN CONTO LE SPESE NECESSARIE PER IL CONDONO DELLA PISCINA E DELLE SPESE DI DEMOLIZIONE O CONDONO PER LA TETTOIA E PER IL RICOVERO ATTREZZI.

LOTTO B

APPARTAMENTO SITO IN COMUNE DI ACQUASPARTA VIA MADONNA TODINA 7, DISTINTO AL NCEU DEL COMUNE DI ACQUASPARTA AL FOGLIO 41 PARTICELLA 562/5, CAT. A/4, CL. 3, VANI CATASTALI 3,5, P.2° CON DIRITTI SU AREA SCOPERTA DI PERTINENZA E PARTI COMUNI.

PREZZO BASE D'ASTA € 44.000,00

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca con ordinanza del 04/11/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **64-00** Reg. Esec. promossa da Centrobanca ha fissato l'udienza del **03/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in unico lotto meglio appresso descritto.

2) Ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 40% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 20% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 3.000,00;

4) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare in questa Cancelleria libretto bancario al portatore intestato al debitore/i e vincolato al giudice della esecuzione del Tribunale di Terni, di importo pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.

6) L'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore e più completa descrizione e individuazione dei beni di cui appresso e loro ragioni, diritti pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente, che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie. Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

- TERRENO CON SOPRASTANTE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE TETTOIA E DUE MAGAZZINI SITO IN NARNI SCALO, LOC. ROSCIANO, DISTINTO AL N.C.T. AL FOGLIO 39, PART. 124, DI HA 0.47.10 ENTE URBANO ED AL NCEU AL FOGLIO 39 PART. 124 SUB 2, PIANO T. - 1 CAT. A/3 CLASSE 4 VANI 4,5 R.C. € 336,99; SUB 3, PIANO T, CAT. C/6, CLASSE 3, MQ. 48, R.C. € 121,47; SUB 4 PIANO T, CAT. C/7, CLASSE 1, MQ. 934 R.C. € 217,07; SUB 5 PIANO T, CAT. C/2, CLASSE 2, MQ. 32, R.C. € 49,58; SUB 6, PIANO T., CAT. C/2, CLASSE 2, MQ. 32, R.C. € 49,58.

N.B.: LA PARTICELLA 124 E' GRAVATA DA UNA SERVITU' DI PASSAGGIO A FAVORE DELLA PART. 123.
N.B.: PER LA TETTOIA E' STATA PRESENTATA LA DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO. PER LA TETTOIA E MAGAZZINI NON RISULTA ANCORA ESSERE STATA RILASCIATA LA CONCESSIONE A SANATORIA ESSENDO INCOMPLETA LA PRATICA. L'AGGIUDICATARIO DOVRA' COMPLETARE LA PRATICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO.

PREZZO BASE D'ASTA € 177.000,00

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca con ordinanza del 04/11/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **69/98** Reg. Esec. promossa da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha fissato l'udienza del **03/03/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la

garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in un lotto meglio appreso descritto,
2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 10% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 1.300,00;
4) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare in questa Cancelleria libretto bancario al portatore intestato al debitore/i e vincolato al giudice della esecuzione del Tribunale di Terni, di importo pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata.
5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.
6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)
Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appreso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U., depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel prezzo base d'asta si terrà conto delle spese da affrontarsi dall'aggiudicatario a tal fine.

DESCRIZIONE IMMOBILI

APPARTAMENTO SITO IN COMUNE DI NARNI, FRAZ. NERA MONTORO, SU TRE PIANI, DISTINTO AL C.U. ALLA PARTITA 2520 DEL COMUNE DI NARNI, FOGLIO 103, PARTICELLA N. 17 SUB 3 E PARTICELLE N. 18 E 19 (ADIBITI A CORTE CIRCOSTANTE), Z.C. 1, CAT. A/2, CLASSE TERZA, VANI 10, R.C. € 464,81.

SI PRECISA CHE L'IMMOBILE E' ADIACENTE ALLA FERROVIA E AGLI STABILIMENTI.

PREZZO BASE D'ASTA € 50.000,00

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Cancelliere del Tribunale di Terni RENDE NOTO che il Giudice dell'Esecuzione Immobiliare, Dott. Maria Letizia De Luca, con ordinanza del 18-10-2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **78-01** R.E. promossa dalla Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l., che a seguito di fusione con la Banca Popolare di Verona Soc. Coop. a r.l. con decorrenza dall'1/6/2002, è diventata BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA SOC. COOP. A R.L. rappresentata e difesa dall'Avv. Silvia Germini, ed elettivamente domiciliata in Terni, Via G. Petroni, 12 (c/o Studio Avv. Emilio Quadrani) ha fissato l'udienza del **03 MARZO 2005** alle ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Appartamento sito in Narni, Via Gattamelata n. 24, distinto al Fg. 73 particella n. 175 sub. 6 partita 574, al 1° piano, Cat. A/4, Classe 5, vani 5,0, R.C. Euro 258,23 e locale commerciale al piano terra distinto al Fg. 73 particella n. 175 sub. 5 partita n. 574, Cat. C/1, Classe 7, mq. 42, R.C. Euro 887,17.

PREZZO BASE D'ASTA € 72.000,00

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fat-

to e di diritto in unico lotto al prezzo di € 72.000,00;

2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depositata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 30% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 10% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti,
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 1.500,00;

4) l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, dovrà versare direttamente alla banca entro venti gg. dall'aggiudicazione la parte del prezzo corrispondente al credito della stessa (art. 41, 4 comma D.L. 385/93). L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'Art. 587 C.P.C. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento di cui sopra, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro 15 gg. dall'aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (Art., 41, 5 comma D.L. 385/93). Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati alla emanazione del decreto previsto dall'Art. 586 del C.P.C. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare in questa Cancelleria libretto bancario al portatore intestato al debitore/i e vincolato al Giudice della Esecuzione del Tribunale di Terni, di importo pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata.
5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione; offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti.
6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo in termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (Vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui sopra e loro ragioni, diritti pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente, che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri ed ipoteche.

Nel prezzo base d'asta il G.E. terrà conto di dette spese.

TRIBUNALE DI TERNI - Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria

RENDE NOTO

che il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maria Letizia De Luca, con ordinanza del 16/12/2004 nella procedura espropriativa immobiliare n. **85-02** Reg. Esec. promossa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ha fissato l'udienza del **17/02/2005** ore 9,30 avanti a sé in questa sede per la vendita con incanto del compendio pignorato ed ha stabilito le seguenti modalità:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, la presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzie per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nell'attuale stato di fatto e di diritto, in 4 lotti meglio appreso descritti;

2) ogni offerente dovrà presentare domanda di partecipazione all'incanto in questa Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita; con la domanda va depo-

sitata una somma in assegno circolare trasferibile (uno per ogni lotto), intestato alla Cancelleria del Tribunale di Terni, pari al 40% del prezzo base di ciascun lotto (di cui il 20% a titolo di cauzione e il 20% per spese di registrazione); tali depositi potranno essere aumentati nel corso dell'udienza se, per l'aumento del prezzo di acquisto, si rendessero insufficienti;

3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 800,00 per il lotto A, € 3.000,00 per il lotto B e C; € 150,00 per il lotto D;
4) l'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, dovrà versare direttamente alla banca entro venti gg. dall'aggiudicazione la parte del prezzo corrispondente al credito della stessa (art. 41, 4 comma D.L. 385/93). L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'Art. 587 C.P.C. L'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento di cui sopra, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro 15 gg. dall'aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (Art., 41, 5 comma D.L. 385/93). Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati alla emanazione del decreto previsto dall'Art. 586 del C.P.C.

5) entro 10 gg. dall'aggiudicazione del bene potranno essere fatte offerte di aumento di sesto rispetto al prezzo di aggiudicazione, offerte da considerarsi irrevocabili e vincolanti;
6) l'aggiudicatario, in caso di mancato versamento del residuo nei termini, viene dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e perderà la cauzione a titolo di multa. Se il prezzo ricavato dal nuovo incanto che verrà fissato risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza (vedi art. 587 c.p.c.)

Per la migliore descrizione e individuazione dei beni di cui appreso e loro ragioni, diritti e pertinenze, si fa riferimento alla relazione del C.T.U. depositata agli atti della procedura. Oneri e spese di voltura a carico dell'acquirente che curerà, anche a proprie spese, la cancellazione dei pignoramenti, sequestri ed ipoteche. Nel prezzo base d'asta il G.E. terrà conto di dette spese.

DESCRIZIONE IMMOBILI
LOTTO A:
LOCALE USO NEGOZIO AL PIANO TERRA SITO IN ACQUASPARTA, VIA MAZZINI, DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 41 PART. 713 SUB 15 DI MQ. 58,37
PREZZO BASE D'ASTA: € 32.000,00

LOTTO B:
LOCALE USO NEGOZIO AL PIANO PRIMO SITO NEL COMUNE DI ACQUASPARTA, VIA MAZZINI, DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 41 PART. 713 SUB 56 DI MQ. 225,32
PREZZO BASE D'ASTA: € 150.000,00

LOTTO C:
LOCALE USO NEGOZIO AL PIANO TERRA SITO IN ACQUASPARTA, VIA MAZZINI, DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 41 PART. 713 SUB 18 DI MQ. 146,79; LOCALE USO UFFICIO AL PIANO PRIMO SITO COME SOPRA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 41 PARTICELLA 713 SUB 18 DI MQ. 73,26
PREZZO BASE D'ASTA: € 150.000,00

LOTTO D:
LOCALE USO GARAGE AL PIANO INTERRATO SITO NEL COMUNE DI ACQUASPARTA DISTINTO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 41 PART. 713 SUB 37 DI MQ. 16,00
PREZZO BASE D'ASTA: € 7.200,00

N.B.: RELATIVAMENTE AL LOTTO C, I DUE LOCALI SONO STATI FORMATI MEDIANTE FRAZIONAMENTO NON AUTORIZZATO DEL COMUNE DI ACQUASPARTA. ALL'INTERNO DEL LOCALE AD USO NEGOZIO SONO STATE APPORTATE MODIFICHE. LA PLANIMETRIA NON E' RISPONDENTE ALLO STATO DI FATTO, COME NON E' RISPONDENTE IL PROGETTO DEPOSITATO AL COMUNE. TRATTASI DI DIFFORMITA' SANABILI EX ART. 13 L. 47/85 ENTRO 120 GIORNI DAL DECRETO DI TRASFERIMENTO.
N.B.: SI RAPPRESENTA CHE LA VENDITA E' SOGGETTA AD IVA.

PER INSERIRE I TUOI ANNUNCI GRATUITI

Tel. 0744-302408

orario ufficio con operatore - altrimenti segreteria telefonica

Tel. 0744-307644

orario ufficio con operatore - altrimenti segreteria telefonica

Fax. 0744-301616

attivo 24 ore su 24

silosonline@tiscalinet.it

http://www.silosonline.com

Spedire il tagliando a lato ➔

a SILOS Via C. Battisti, 118/A - 05100 TERNI

TAGLIANDO PER UN ANNUNCIO GRATUITO

Chi non può o non vuole telefonare allo 0744-302408/307644 o inviare un fax allo 0744-301616, può usufruire del seguente tagliando, specie per annunci in lingua straniera.

PREGO VOLER INSERIRE IL SEGUENTE ANNUNCIO GRATUITO NELLA RUBRICA N°.....

(Scrivere in stampatello. Per più annunci fotocopiare il presente tagliando.)

TESTO PER UN ANNUNCIO NON RIQUADRATO (Nessun limite di parole. Scrivere in stampatello)

TELEFONO _____ PREFISSO _____ ORE _____

NOME _____ COGNOME _____ VIA _____ CITTA' _____ CAP _____

Per pubblicare un annuncio riquadrato commerciale mm 43 di base per 40 di altezza (1 MODULO) inviare all'indirizzo sottostante la somma di Euro 16,00+Iva 20% (Euro 19,20), per un annuncio riquadrato personale Euro 20,00 iva compresa tramite bollettino di conto corrente postale N°11630050 intestato a Agenzia Pubblicitaria SILOS Adv Via C.Battisti 118/A - 05100 TERNI o assegno bancario intestato come sopra.

Ritagliare e spedire o consegnare a mano alla sede centrale: **SILOS** :Via C.Battisti 118/A-05100 TERNI